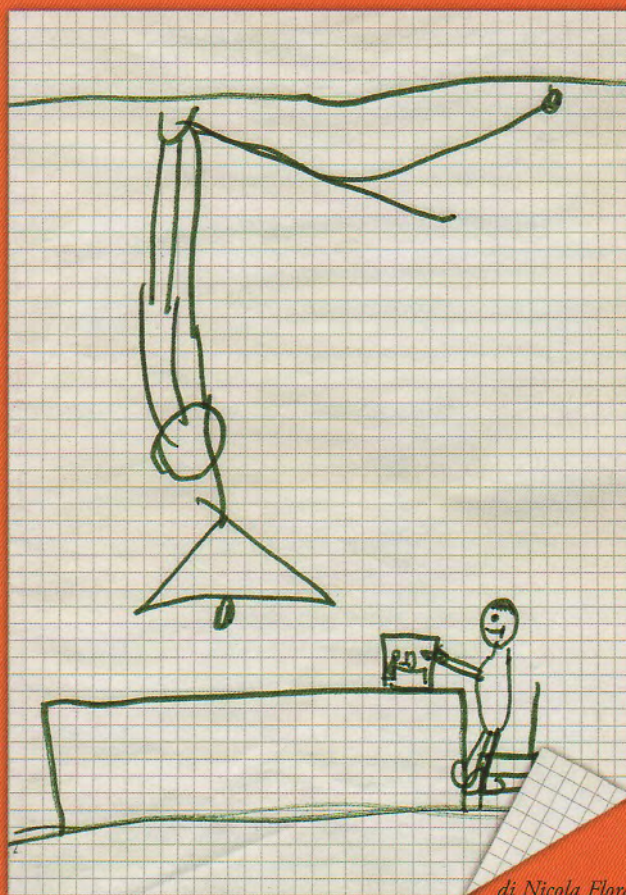


progettare, sperimentare, costruire  
*quaderno di ricerche e sperimentazioni sull'interno architettonico*



*di Nicola Flora*



Questo catalogo è la testimonianza di un lungo percorso iniziato con il primo giorno di lezione del corso di "Architettura degli Interni e Allestimento" presso il corso di laurea di "Scienze dell'Architettura" della facoltà di architettura di Napoli "Federico II" nella primavera 2006. Assegnato il tema della costruzione dello "studiolo per un architetto" in un sottotetto - esistente - del centro storico della città di Napoli (quell'architetto era il sottoscritto, il loro docente, lo spazio il mio ex studio), è iniziato il processo di progettazione affiancato dagli architetti Simona Grieco, Eleonora Mastrangelo, Raffaella Pascarella, Mirko Romano, Barbara Russo, Marica Vazzana, Tommaso Vecci e Antonio Visone. Alternando lezioni teoriche incluse quelle di docenti esterni a sopralluoghi esterni e revisioni di gruppo o collettive al lavoro di progetto, si è giunti al giorno dell'esame dove la maggior parte dei 150 studenti, organizzati in piccoli gruppi, ha allestito una mostra didattica con 2 tavole A1 e modelli di studio per ciascun gruppo nei corridoi della facoltà. La mostra didattica del luglio 2006, che vedeva la partecipazione del prof. Antonio Lavaggi (presidente del corso di laurea in *Scienze dell'architettura* nel cui percorso formativo il corso si inseriva), del prof. Agostino Bossi (docente ordinario di *Architettura degli interni* e decano della disciplina della facoltà di Architettura della Federico II), nonché di Andrea e Nello Barretta, titolari della ditta di ebanisteria "BARRETTA&C s.r.l." (che ha ricostruito otto lavori degli studenti, uno per ciascun assistente, in scala 1\3 o 1\4 in pannelli multistrato di legno okumè interamente in essenza), sanciva la fine del corso e l'inizio della fase di ricostruzione. Tra il settembre e il novembre 2006 i gruppi prescelti hanno disegnato le parti da ricostruirsi con disegni esecutivi e di dettaglio sotto la guida dei tutors e l'interazione costante con la ditta "BARRETTA&C s.r.l." che, nella persona di Andrea Barretta, ha sapientemente guidato gli studenti portandoli talvolta a rivedere i disegni fino all'assetto finale. ¶ Dal novembre 2006 al febbraio 2007, con diversi sopralluoghi in ebanisteria, i diversi gruppi di lavoro e i tutors affiancavano gli artigiani nella fase della ricostruzione che si concludeva con lunghe ore di set fotografico condotte sempre con l'ausilio dei tutors e degli studenti, ove si sono fotografati i modelli in diverse configurazioni ed allestimenti, alcune immagini delle quali sono presenti in questo catalogo. Sempre gli studenti, gli otto tutors ed il sottoscritto, hanno provveduto all'allestimento della mostra inaugurale, realizzata grazie al contributo della "LARA costruzioni s.r.l.", tenutasi tra il 12 ed il 19 giugno a palazzo Gravina a Napoli, storica sede della Facoltà di Architettura, per poi viaggiare in altre Facoltà italiane nei mesi successivi.

*di Andrea e Nello Barretta*  
Barretta & C s.r.l. · falegnami dal 1935

Non è la norma trovare nel proprio laboratorio una trentina di giovani studenti del terzo anno della facoltà di architettura che si muovono nei tuoi spazi di lavoro, chiedendo, toccando legni o guardando incuriositi i diversi macchinari. Neanche per i nostri artigiani era cosa usuale, ma adesso che questi mesi sono passati, tutto ciò un poco ci manca. ¶Come imprenditori spesso lamentiamo la poca preparazione dei giovani progettisti; spesso incontriamo architetti con pretese costruttive improbabili specie se rapportate ai costi che verosimilmente i nostri clienti saranno poi disposti a pagare. ¶Per questo quando l'architetto Flora ci ha proposto di collaborare al corso di "Architettura degli interni e allestimento" in qualità di ebanisti, affiancando alcuni studenti e giovani architetti a ricostruire modelli di studio in scala, siamo stati ben lieti di accettare. ¶Siamo noi stessi giovani, benché l'azienda, fondata da nostro padre, e prima ancora dal nonno, ha diversi decenni di attività; per questo, forse, con entusiasmo abbiamo pensato che poteva essere un incontro che avrebbe arricchito anche noi. Così infatti è stato. Siamo contenti di aver partecipato a questa esperienza e speriamo che anche per gli studenti sia stato formativo. ¶Molto ci aspettiamo come imprenditori dai futuri architetti, ma soprattutto la capacità di dialogare per arrivare, nel mutuo rispetto e comprensione, alla meraviglia che è ogni volta la costruzione di un nuovo oggetto.